

## L'INIZIATIVA

RICORDANDO PAOLA CLEMENTE

# Una targa per ricordare vittima del caporalato

È stata posta dalla **Flai Cgil** presso la sede alla Camera del lavoro

### LA TESTIMONIANZA

«Spero che possa esserci un cambiamento per tutti i lavoratori agricoli. Tanti sono quelli che soffrono e molti sono gli sfruttati»

### LA TRAGEDIA

La bracciante agricola tarantina morì nel 2015 nelle campagne di Andria

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Paola Clemente è il simbolo delle vittime dello sfruttamento in agricoltura. La storia della bracciante agricola tarantina cinquantenne morta nell'estate del 2015 nelle campagne di Andria mentre lavorava all'acnellatura dell'uva sotto un tendone non può passare invano, e per questo la **Flai Cgil** ha deciso di apporre una targa in sua memoria presso la Camera del Lavoro di Andria, su una parete affianco al quadro di **Giuseppe Di Vittorio**, con l'auspicio che la sua morte non sia stata vana. La targa è stata scoperta ieri in una manifestazione pubblica, alla presenza del marito di Paola Clemente, **Salvatore Arcuri** che ha dichiarato: «Io non cerco vendetta, voglio solo che ci sia giustizia e verità sul caso di Paola. Mia moglie era una grande lavoratrice, ogni mattina si alzava alle due meno dieci ed io continuo a tenere il suo telefono acceso: ogni giorno alla stessa ora la sveglia continua a suonare.

Vorrei che questa iniziativa e questa targa

non siano solo dei ricordi ma che davvero possa esserci un cambiamento per tutti i lavoratori agricoli. Tanti sono quelli che soffrono e molti sono gli sfruttati», ha ricordato Arcuri. Alla

**ANDRIA** La manifestazione nella sede della Cgil [foto Calvaresi]



**LA TARGA** Paola simbolo dello sfruttamento del lavoro [Calvaresi]

commemorazione sono intervenuti **Giuseppe Deleonardis**, segretario generale **Flai Cgil** Puglia e segretario generale **Cgil Bat**, **Felice Pelagio**, segretario generale **Flai Cgil** Bat, **Assunta Urselli**, segretario generale **Flai Cgil** Taranto, **Pasquale Chieco**, legale della famiglia di Paola Clemente, **Vincenzo Dimauro**, dirigente dello Spesal nella Bat ed il sindaco della città di Andria, **Nicola Giorgino**.

«Oggi non solo non vogliamo dimenticare ciò che è accaduto alla signora Paola ma la nostra intenzione è quella di ricordare anche tutte le vittime del lavoro - commenta il segretario generale della **Flai Cgil** Puglia e della **Cgil** Bat, Giuseppe Deleonardis - L'iniziativa di Andria, insieme a quella di Nardò ed a quella organizzata dal sindacato nel foggiano, rientra nella quarta edizione del "Premio Masslo" istituito dalla **Flai Cgil** per ricordare l'omicidio di un rifugiato e bracciante avvenuto nelle cam-

pagne di Villa Literno il 25 agosto 1989. Vogliamo così ricostruire cronologicamente una storia che continua, una storia di sfruttamento e di riduzione in schiavitù. Qui ad Andria è morta Paola, veniva da Taranto e lavorava in condizioni bestiali sotto un tendone a quaranta gradi. Vogliamo oggi ricordare che il nostro impegno non solo continua ma si palesa, oltre



Anche il marito di Paola (primo a destra) alla cerimonia [Calvaresi]



che nella rievocazione, anche nel fare cultura e sensibilizzando l'opinione pubblica e lo Stato perché servono maggiori controlli. Stiamo tentando di portare a casa una legge che condanni lo sfruttamento e la riduzione in schiavitù ma che al tempo stesso valorizzi l'impresa sana. Dal 2015 non è cambiato nulla, le condizioni di lavoro peggiorano ed i caporali imperversano, manca una disciplina del mercato del lavoro e del collocamento. È bene puntualizzare, però, -precisa Deleonardis - che le nostre denunce partono da numeri e dati: nel 58% delle ispezioni fatte in Puglia dal Ministero del Lavoro l'anno scorso sono emerse situazioni di illegalità, di cui l'80 % per lavoro nero. Anche se nella provincia Bat la piaga del caporalato non è così diffusa come altrove, non dobbiamo abbassare la guardia. La nostra battaglia non è contro le imprese e i datori di lavoro, ma è contro chi decide di calpestare i diritti sacrosanti dei lavoratori».